

Astràgali Teatro porta in scena “Per Demetra. La Festa delle Donne”

Foto di Marina Colucci –

LECCE – Dopo il successo della prima assoluta tenutasi a gennaio scorso, Astràgali Teatro riporta in scena il suo ultimo spettacolo “Per Demetra. La Festa delle Donne”, diretto da Fabio Tolledi.

Lo spettacolo viene proposto per la rassegna Teatri a Sud nella serata del 1° e 2 giugno 2026, alle ore 20.30, nella Sala Astràgali di Lecce, con l’interpretazione di Sara Cossa, Matteo Mele, Roberta Quarta, Simonetta Rotundo, Sanna Toivanen e Onur Uysal, con le musiche di Mauro Tre.

“Per Demetra, la Festa delle Donne” si ispira alla commedia di Aristofane “Tesmoforiazuse”. Il racconto parte dalle donne che si stanno preparando a celebrare le Tesmoforie, la festa in onore di Demetra, la divinità che porta la legge e che presiede la natura e i raccolti, a cui a nessun uomo è consentito partecipare. Aristofane sbeffeggia Euripide, presentato come un personaggio goffo, terrorizzato dalla certezza che le donne, durante questa festa, lo condanneranno a morte poiché il grande tragediografo ha sempre parlato male di loro nelle sue opere. Euripide, quindi, si rivolge ad Agatone, altro grande autore di tragedie, chiedendogli di aiutarlo prendendo il suo posto vestendosi, come d’altronde usa già fare, da donna. Agatone si rifiuta di andare alle Tesmoforie, ma Mnesiloco, un parente di Euripide, si offre di aiutarlo, e il suo travestimento in abiti femminili genera una infinita serie di equivoci.

“Per Demetra, La Festa delle Donne – dice Fabio Tolledi – è una opera che parla dell’oggi, della follia della guerra, del

suprematismo bianco che ancora avvelena la vita di questi giorni, di un'idea moralistica che pretende di imporre modi e forme della vita sociale e modi di amare e conoscere. Così come l'Intelligenza Artificiale crede di sostituire la conoscenza tra i viventi, ingannandoci o pensando di potere accedere a un sapere infinito e senza limiti. Come se il principio morale di un singolo individuo possa infischiarsene del diritto della moltitudine. E ancora una volta è la voce delle donne a essere portatrice di una istanza di giustizia sociale universale, di una critica dove il genere maschile e femminile sono continuamente messi in crisi e in ridicolo poiché la risata è atto di liberazione e di conoscenza.”

Teatri a Sud è un progetto di Astràgali Teatro sostenuto dalla Regione Puglia (finanziato con risorse del Fondo di Rotazione POC Puglia 2021-2027 – Linea d'intervento 06.02 “Interventi di valorizzazione del ruolo della cultura nell'inclusione e innovazione sociale”) e dal FSNV del Ministero della Cultura (D.M. 23.12.2024, n. 463 Art. 13 c.2).

Ingresso: 5 euro. Prenotazione obbligatoria.

Per maggiori info: tel. 389.2105991, teatro@astragali.org, www.astragali.it.